



ISTITUTO TECNICO "A. ZANON"

Piazzale Cavedalis, 7 – 33100 UDINE tel. 0432.503944

Cod. Meccanografico UDTD010004 C.F. 80010770305

www.itzanon.gov.it - info@itzanon.gov.it - PEC: udtd010004@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

a.s. 2017/2018

Consiglio della classe 5^a D RIM

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

SOMMARIO

1. Relazione generale sulla classe

- 1.1. Composizione
- 1.2. Profitto
- 1.3. Obiettivi educativi-formativi
- 1.4. Socializzazione
- 1.5. Partecipazione
- 1.6. Metodologia insegnamento
- 1.7. Esperienze didattiche e formative di particolare rilievo
- 1.8. Attività integrative ed extracurricolari

2. Relazione finale per disciplina

- 2.1. Profitto
- 2.2. Motivazione
- 2.3. Partecipazione
- 2.4. Obiettivi relativi ai contenuti
- 2.5. Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità
- 2.6. Attività integrative ed extracurricolari
- 2.7. Metodologia e mezzi impiegati
- 2.8. Verifiche
- 2.9. Valutazione
- 2.10. Programma svolto

3. Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno

- 3.1. Criteri seguiti per la progettazione delle prove integrate
- 3.2. Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno
- 3.3. Note informative per la predisposizione della terza prova scritta

ALLEGATI

- Testo TERZA PROVA SCRITTA – simulazione del 10 marzo 2018
- Testo TERZA PROVA SCRITTA – simulazione del 24 aprile 2018

Documenti consegnati alla Commissione:

- a) prospetto delle esperienze di stage effettuate dai singoli studenti (elenco aziende ospitanti)
- b) Relazioni allievi DSA e BES

1. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

1.1 Composizione

La classe risulta composta nel corrente anno scolastico di 19 allievi, di cui 18 studentesse e uno studente. 17 studentesse provengono dalla precedente classe 4^a D Rim, una studentessa dalla classe 4^a A RIM, uno studente ripete la classe quinta e proviene dalla classe 5^a A RIM.

Alla fine della classe terza (composta da 22 studenti) quattro allievi non sono stati ammessi alla classe successiva e otto allieve hanno sostenuto le prove di recupero per sospensione dell'esito. Alla fine della classe quarta un'allieva non è stata ammessa alla classe successiva e due allieve hanno sostenuto le prove di recupero per sospensione dell'esito. Nella classe sono presenti due studentesse per le quali è stato adottato un Piano Didattico Personalizzato.

Continuità didattica

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla classe 4^a alla 5^a classe per le seguenti discipline: Diritto e Relazioni Internazionali, Spagnolo, Tedesco, Scienze Motorie.

Nel passaggio dalla 3^a alla 4^a classe la continuità didattica è stata interrotta per le seguenti discipline: Diritto e Relazioni Internazionali, Matematica, Tedesco.

1.2 Profitto (i dati escludono gli allievi non promossi)

1.2.1 Media del profitto globale della classe nel 4^o anno (risultati scrutinio di giugno):

Tabella. 1.2.a

| <i>Materie</i> | <i>% Livello Alto (Voti > 7)</i> | <i>% Livello Medio (Voti 6-7)</i> | <i>% Livello Basso (Voti < 6 ; giudizio sospeso)</i> |
|----------------------------|---|---------------------------------------|---|
| Italiano | 17 | 72 | 11 |
| Storia | 33.5 | 61 | 5.5 |
| Inglese | 50 | 50 | - |
| Tedesco | 17 | 83 | - |
| Spagnolo | 50 | 50 | - |
| Matematica | 28 | 61 | 11 |
| Tecn.Comunicazione | 28 | 72 | - |
| Diritto | 11 | 89 | - |
| Relazioni Internazionali | 17 | 83 | - |
| Economia aziendale | 39 | 55.5 | 5.5 |
| Scienze motorie e sportive | 72 | 28 | - |

1.2.2 Media del profitto globale della classe nel 5^o anno (risultati scrutinio 1^o periodo valutativo):

Tabella 1.2.b

| <i>Materie</i> | <i>% Livello Alto (Voti >7)</i> | <i>% Livello Medio (Voti 6-7)</i> | <i>% Livello Basso (Voti < 6)</i> |
|----------------|--|---------------------------------------|--|
| Italiano | 5 | 74 | 21 |
| Storia | 10.5 | 79 | 10.5 |
| Inglese | 53 | 42 | 5 |

| | | | |
|----------------------------|----|----|----|
| Tedesco | 26 | 58 | 16 |
| Spagnolo | 32 | 63 | 5 |
| Matematica | 21 | 58 | 21 |
| Diritto | 47 | 53 | - |
| Relazioni Internazionali | 53 | 47 | - |
| Economia aziendale | 26 | 63 | 11 |
| Scienze motorie e sportive | 21 | 79 | - |

1.2.3 Numero degli allievi con giudizio sospeso a conclusione del 4° anno:

Tabella 1.2.d

| <i>Materie</i> | <i>n. allievi con giudizio sospeso</i> |
|----------------|--|
| Italiano | 1 |
| Matematica | 1 |

1.2.4 Andamento del profitto nel corso dell'anno:

Durante l'anno scolastico un gruppo di allievi si è distinto per la costanza nello studio, la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, nell'attenzione in classe, nella partecipazione al dialogo educativo con contributi significativi e ha raggiunto un profitto più che buono in quasi tutte le discipline.

Un buon gruppo ha dimostrato un discreto impegno e costanza nello studio, interesse per gli argomenti proposti, raggiungendo risultati nel complesso più che sufficienti e a volte discreti in molte discipline.

Alcuni allievi, infine, non hanno raggiunto un profitto completamente sufficiente in tutte le discipline a causa talvolta di un impegno alterno e superficiale o di un metodo di studio non sempre adeguato.

Al termine del primo quadrimestre del corrente anno scolastico (dicembre 2017) la situazione del profitto era la seguente:

- votazione media della classe: 7
- numero di insufficienze: 17

L'indicazione delle discipline e dell'esito delle attività di recupero sono riportate nella seguente tabella.

| <i>Materie</i> | <i>n. allievi con voto insufficiente</i> | <i>Esito positivo del recupero</i> |
|----------------|--|------------------------------------|
| INGLESE | 1 | 0/1 |
| TEDESCO | 3 | 1/3 |
| MATEMATICA | 4 | 0/4 |
| EC. AZIENDALE | 2 | 1/2 |
| SPAGNOLO | 1 | 0/1 |
| ITALIANO | 4 | 2/4 |
| STORIA | 2 | 0/2 |

1.3 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza previste

1.3.1 Obiettivi educativi-formativi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'anno scolastico in corso il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, articolati nei tre sottogruppi (A, B, e C) di seguito riportati:

A) PORSI IN RELAZIONE CON GLI ALTRI IN MODO CORRETTO

Si intende favorire e stimolare/rafforzare:

1. l'intervento in classe degli allievi per esprimere il proprio punto di vista;
2. la partecipazione consapevole alle discussioni, al lavoro di gruppo e alle assemblee;
3. una corretta interazione con il personale della scuola.

B) LAVORARE IN GRUPPO

Si intende favorire e stimolare/rafforzare:

4. la partecipazione propositiva al lavoro di gruppo;
5. la capacità di portare a termine i compiti assegnati rispettando le consegne;
6. l'attitudine ad ascoltare, fare domande, esprimere il proprio punto di vista;
7. la capacità di operare scelte consapevoli.

C) RISPETTARE LE REGOLE

Si intende favorire e stimolare/rafforzare:

8. la capacità di rispettare gli impegni assunti;
9. la puntualità e la precisione nel lavoro individuale e di gruppo, scolastico e domestico;
10. la puntualità nell'arrivare in classe, nel giustificare assenze, ritardi o uscite anticipate;
11. il rispetto del patrimonio e degli spazi comuni.

Per quanto riguarda gli obiettivi sub A) (PORSI IN RELAZIONE CON GLI ALTRI IN MODO CORRETTO) essi sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe. Solo un ristretto gruppo di alunni ha dimostrato un atteggiamento passivo e talvolta disinteresse per le discussioni proposte.

Per quanto riguarda gli obiettivi sub B) LAVORARE IN GRUPPO la maggior parte degli allievi si sono dimostrati maturi e collaborativi, mediamente puntuali e precisi, evidenziando buone capacità di interazione nel lavoro di gruppo.

Per quanto riguarda gli obiettivi sub C) RISPETTARE LE REGOLE Per la quasi totalità degli allievi tali obiettivi possono dirsi pienamente raggiunti, solo pochi allievi non sono stati sempre precisi nel lavoro individuale o non hanno garantito puntualità nell'arrivare in classe e/o nel giustificare assenze, ritardi o uscite anticipate.

1.3.2 Obiettivi cognitivi

Gli obiettivi cognitivi formulati dal Consiglio di classe in sede di programmazione collegiale dell'attività didattica sono i seguenti:

D) COMUNICARE IN MODO EFFICACE

12. esprimersi in modo linguisticamente corretto e concettualmente ordinato;
13. usare registri adeguati alla situazione comunicativa;
14. comprendere codici e registri diversi;
15. individuare in un testo l'idea principale, distinguendola da quelle secondarie;
16. costruire "scalette" ed elaborare testi in modo coerente rispetto a finalità predefinite.

E) RISOLVERE PROBLEMI

17. fase di riconoscimento: riconoscere la natura del problema; se il problema è complesso, scomporlo i sotto-problemi;
18. fase di analisi: ricercare, analizzare e classificare i dati disponibili; effettuare scelte metodologiche; individuare rapporti di causa-effetto, formulare ipotesi di risoluzione.
19. fase applicativa: applicare regole e procedure di risoluzione; conseguire risultati.
20. fase di verifica: confrontare il risultato ottenuto con il risultato atteso; ricercare, identificare e valutare eventuali errori;
21. fase di comunicazione: riferire i risultati con linguaggio appropriato.

Per quanto riguarda gli obiettivi sub D) COMUNICARE IN MODO EFFICACE il Consiglio valuta che la maggior parte degli studenti si sa esprimere da un punto di vista linguistico in modo sufficientemente corretto ed espone i concetti in modo sufficientemente ordinato. In alcuni casi il livello è particolarmente buono. Per qualcuno, permangono invece delle incertezze espressive, soprattutto nella lingua scritta.

Nella fase di produzione di testi scritti, quasi tutti dimostrano sufficienti competenze di elaborazione, in alcuni casi discrete e in altri più che buone. Infine la quasi totalità degli studenti è in grado di costruire "scalette" finalizzate all'esecuzione delle consegne richieste, tuttavia alcuni dimostrano ancora qualche lacuna nella elaborazione coerente dei testi rispetto a finalità predefinite, presentano talora qualche difficoltà nel sintetizzarli in modo efficace, nel metterne a confronto i contenuti e nel rielaborarli.

Per quanto riguarda gli obiettivi sub E) RISOLVERE PROBLEMI il Consiglio valuta che nel complesso gli allievi sono in grado di affrontare problemi seguendo le diverse fasi sopra riportate. Alcuni dimostrano particolare sicurezza e padronanza. Qualche studente ha, invece, ancora qualche difficoltà nel seguire autonomamente le diverse fasi.

1.4 Socializzazione

La classe evidenzia un buon livello di socializzazione sia nei rapporti interpersonali, sia nei confronti degli insegnanti e dell'istituzione scolastica nel suo complesso.

1.5 Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha partecipato con discreta motivazione alle attività proposte; alcuni alunni in particolare hanno evidenziato impegno, serietà ed un costante interesse per le tematiche affrontate.

1.6 Metodologia di insegnamento e strategie didattiche

Tenuto conto dei livelli di partenza, della conformazione della classe, delle caratteristiche generali del percorso educativo, sono state seguite delle strategie didattiche dirette a migliorare il grado di coinvolgimento degli studenti in merito a obiettivi e contenuti del lavoro scolastico. In particolare si è proceduto, all'inizio dell'anno scolastico, a formulare una programmazione del Consiglio di Classe che ha definito con la necessaria precisione gli aspetti fondamentali dell'attività didattica, quali obiettivi, contenuti, metodologie d'insegnamento e criteri di verifica e valutazione. Si riporta di seguito la tabella dei criteri adottati per la valutazione degli apprendimenti:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELL'ALLIEVO/A

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E PRESTAZIONI IN TERMINI DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE

| VOTO | LIVELLO | DESCRITTORI (conoscenze-abilità-competenze) |
|------|--------------------------|---|
| 10 | ECCELLENTE | Possiede conoscenze ampie e approfondite, che rielabora in modo personale e critico, operando confronti e collegamenti anche in contesti interdisciplinari. Effettua analisi articolate e sintesi precise. Utilizza strategie efficaci per risolvere problemi complessi in modo autonomo. Si esprime con proprietà, scorrevolezza ed efficacia, dimostrando piena padronanza del lessico specifico. |
| 9 | OTTIMO | Possiede conoscenze ampie e articolate, che rielabora operando confronti e collegamenti anche in ambito interdisciplinare. Effettua analisi precise e sintesi coerenti. Utilizza strategie adeguate per risolvere problemi complessi in modo autonomo. Si esprime con un linguaggio appropriato e preciso, dimostrando padronanza del lessico specifico. |
| 8 | BUONO | Possiede conoscenze ben organizzate e coerenti nella loro articolazione interna ed è in grado di approfondirle e ampliarle, anche in contesti interdisciplinari. Applica procedure e compie operazioni di analisi e sintesi in modo corretto e autonomo. Si esprime con padronanza e proprietà di linguaggio, utilizzando il lessico specifico. |
| 7 | DISCRETO | Possiede conoscenze organizzate e ordinate nella loro articolazione interna. Applica procedure e compie operazioni di analisi e sintesi in modo corretto. Comprende le relazioni e opera confronti tra i contenuti disciplinari e, se guidato, anche interdisciplinari. Si esprime in modo chiaro e sostanzialmente corretto, utilizzando il lessico specifico. |
| 6 | SUFFICIENTE | Possiede conoscenze essenziali, acquisite nella formulazione più semplice. Applica procedure e compie operazioni di analisi e sintesi con qualche incertezza. Guidato/a, dimostra di comprendere le relazioni tra i contenuti fondamentali della disciplina e opera semplici collegamenti interdisciplinari. Si esprime in modo lineare ma non sempre appropriato, con alcune imprecisioni lessicali. |
| 5 | INSUFFICIENTE | Possiede conoscenze incomplete e/o superficiali; solo se guidato recupera alcune informazioni funzionali a ricostruire il quadro di riferimento. Applica procedure e compie operazioni di analisi e sintesi in modo impreciso, con qualche errore. L'esposizione è meccanica/mnemonica e incerta, con lessico impreciso. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | Possiede conoscenze molto lacunose dei contenuti fondamentali della disciplina. Applica procedure e compie operazioni di analisi e sintesi in modo parziale, con diversi errori e imprecisioni. L'esposizione è confusa, scorretta e impropria. |
| 3 | DEL TUTTO INSUFFICIENTE | Presenta gravi e diffuse lacune nelle conoscenze di base, che non riesce a organizzare ed applicare, commettendo molti errori nell'esecuzione di compiti anche semplici. Si esprime in modo confuso e frammentario. |
| 2 | | Possiede conoscenze molto scarse, frammentarie e disorganiche; l'esecuzione di compiti anche semplici risulta scorretta o mancante; le risposte a richieste orali e/o scritte nell'ambito di una prova di verifica sono solo accennate. |
| 1 | | Dimostra di non possedere alcuna conoscenza; non svolge il compito assegnato; non risponde a richieste orali e/o scritte nell'ambito di una prova di verifica. |

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare interventi di recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in classe in itinere
- SOS sportello didattico
- studio autonomo

Per quanto riguarda gli aspetti delle metodologie e strategie didattiche specificamente riferiti alle singole discipline si rinvia alle relazioni finali di ciascun insegnante (punto 2. del presente documento).

1.7 Esperienze didattiche e formative di particolare rilievo

1.7.1 Alla fine del terzo anno di corso, durante la classe quarta e all'inizio del corrente anno scolastico tutti gli allievi hanno partecipato alle attività organizzate dall'Istituto nell'ambito del progetto **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**.

L'alternanza scuola-lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento flessibile volta a:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività ad essa connesse sono parte integrante del percorso formativo delle classi durante il triennio e sono così articolate:

- moduli teorici con l'intervento di docenti interni nelle attività di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e nella presentazione delle attività di alternanza,
- testimonianze, conferenze, dibattiti a cura di esperti esterni,
- visite aziendali ed altri eventi significativi in ambito economico/giuridico e per lo sviluppo delle competenze informatiche e linguistiche,
- stage presso piccole e medie imprese, enti pubblici o privati, agenzie, studi professionali, sia del territorio regionale e nazionale, che europeo.

Tale esperienza ha rappresentato una preziosa occasione di qualificazione e perfezionamento delle competenze professionali acquisite a livello teorico e ha offerto agli allievi l'opportunità di conoscere l'ambiente di lavoro e le sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso, agevolando eventuali opportunità di lavoro.

Gli stage in azienda, per le attuali classi quinte, sono stati organizzati:

dal 23 maggio all'11 giugno 2016 per 120 ore totali – durante la classe 3[^]

dal 16 gennaio al 28 gennaio 2017 (per la sola 4[^]ARIM dal 23 gennaio al 4 febbraio 2017) per 80 ore totali – durante la classe 4[^]

dal 4 al 23 settembre 2017 per 120 ore totali – – durante la classe 5[^].

La collocazione degli studenti in azienda è stata effettuata tenendo conto delle peculiarità di ciascun indirizzo di studi, degli ambiti in cui le aziende si sono rese disponibili ad accogliere gli stagisti, delle competenze e delle conoscenze acquisibili nei vari ambienti di lavoro, e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza. Durante lo stage ciascuno studente è stato affiancato da un tutor aziendale e da un tutor scolastico, nominato dal Consiglio di classe, che hanno concordato i percorsi specifici e le competenze attese e dato una valutazione finale dell'esperienza.

- Al documento fornito alla Commissione esaminatrice verrà allegato il prospetto degli allievi e delle esperienze di stage effettuate, comprese le eventuali esperienze di stage lavorativo all'estero.

1.7.2 Si segnala inoltre la partecipazione della classe (in alcuni casi limitatamente a singoli allievi, su base volontaria) ai seguenti progetti:

- Welcome to Bosna: muri e ponti di ieri e di oggi
- Le giornate della storia
- Tutto lo Zanon per l'ambiente
- Il quotidiano in classe
- Young 2017 (anno scolastico precedente)
- RispettAMI! Percorso di educazione ai sentimenti e di prevenzione alla violenza di genere
- Sempre diritto
- Certificazioni linguistiche (inglese)
- Scuola Aperta
- Integrazione e Interculturalità: Peer Tutoring per allievi stranieri
- Soggiorni studio, scambi culturali, borse di studio per soggiorni linguistici;
- In corsa per il futuro (Corsi di Economia tenuti da docenti universitari in lingua inglese e spagnola)
- Stage all'estero (Spagna, Irlanda)

1.8 Attività integrative ed extracurricolari

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

- Viaggio di istruzione a Vienna e Budapest
- Presentazione corsi universitari Università di Udine
- Incontro con responsabili AFDS (informazione e sensibilizzazione sul dono del sangue)
- Visite aziendali (visita al Centro Commerciale Atrio di Villaco, visita azienda Illiria Spa)
- Incontri con esperti:
 - a) conferenza per la Settimana dell'Investitore, a cura del Prof. Dreassi dell'Università di Trieste
 - b) partecipazione all'incontro - dibattito su "Che cos'è il diritto", nell'ambito dell'evento "Festival Mimesis 2017" con il dott. Luigi Gaudino, giurista, docente presso l'Università di Udine;
 - c) "La mafia a nord est" - Conversazione con la giornalista e scrittrice Luana de Francisco;
 - d) lezioni tenute dal prof. Pirani sui temi "Il nazismo e la shoah degli ebrei in Europa: dalla discriminazione razziale progressiva alla persecuzione delle vite", con cenni sulle leggi razziali in Italia del 1938 e "Guerra e resistenza in Friuli";
 - e) partecipazione al convegno regionale "Incontriamoci: evento di sensibilizzazione per contrastare la violenza di genere e stalking tra adolescenti";
 - f) Intervento dei proff. Stefania Troiano e Federico Nassivera del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine su: "Stili di vita sostenibili e consumo delle risorse ambientali";
 - g) incontro con la dott.ssa Camilla Benedetti, responsabile delle Risorse Umane del Gruppo Danieli Spa., dal titolo "Responsabilità di giocare il futuro scegliendo le proprie competenze: internazionalizzazione, innovazione, digitalizzazione....";
 - h) Lezione spettacolo "ITS MY LIFE, Pro-gettati nel futuro", organizzata dal MITS - Fondazione Nuove Tecnologie per il Made in Italy;
 - i) incontro con il dott. Massimo Paniccia, Amministratore Delegato di Solari Spa, dal titolo "Solari, da sempre simbolo di creatività che rivolge lo sguardo alle sfide del futuro";

- l) conferenza sul Marketing tenuta dal Center Manager del Centro Commerciale Atrio di Villaco Mag. Richard Oswald;
- m) incontro nell'ambito del Programma "EU Back to school" con il dottor Alberto Potenza della Commissione Europea - Ufficio europeo per la lotta antifrode;
- n) incontro con l'avv. prof.ssa R.Nunin, docente di diritto del lavoro presso l'Università di Trieste e Consigliera Regionale per le pari opportunità sul tema: "L'occupazione femminile nell'era del lavoro digitale: vecchi ostacoli, nuove opportunità, inedite prospettive".
- o) incontro con il dott. Raffaele Tito - Procuratore della Repubblica di Pordenone: "Il diritto e la giustizia...partendo dal mito di Andromeda";
- p) incontro con il dott. Antonio Colatutto, responsabile del centro di Tossicologia Forense dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine sul tema "Alcol, droghe & guida: triangolo mortale";
- q) incontro con il Segretario delle Camere Penali del FVG avv. Davide Zignani sul tema: "Il Processo Penale, la Pena ed i Principi Costituzionali";
- rappresentazioni teatrali e cinematografiche:
 - a) spettacolo "Il muro" (progetto "Welcome to Bosna");
 - b) teatro in lingua tedesca "Die Osterreicherin";
 - c) "Loving Vincent" film sulla vita del pittore Vincent Van Gogh.
 - d) "L'uomo che vide l'infinito" film sulla breve vita del matematico indiano Srinivasa Ramanujan
- altre attività:
 - a) mostra "Il Liberty e la rivoluzione europea delle arti" presso il Castello di Miramare (TS)
 - b) visita didattica al Monte S.Michele e Sacratio di Redipuglia.

RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINE : ITALIANO e STORIA Docente: A.Macorig

2.1 Profitto

Un contenuto numero di allievi ha dimostrato, nel corso dell'intero anno scolastico, attenzione e interesse per la disciplina e si è impegnato con costanza, partecipando attivamente alle lezioni e alle attività proposte dall'insegnante, raggiungendo buoni risultati sotto il profilo didattico.

Una parte consistente della classe si è impegnata con discreta costanza, regolarità e partecipazione e ha ottenuto risultati complessivamente più che sufficienti o discreti.

Qualche allievo, a causa dell'impegno discontinuo e dell'applicazione superficiale, unitamente all'impiego di un metodo di studio non sempre adeguato, non ha raggiunto risultati completamente sufficienti.

2.2 Motivazione

Un numero consistente di allievi ha evidenziato una buona o più che buona motivazione, solo un piccolo gruppo si è dimostrato scarsamente motivato.

2.3 Partecipazione

La maggior parte degli allievi ha partecipato in misura sufficiente o discreta alle attività proposte; un piccolo numero di allievi ha manifestato un interesse particolare, costante e costruttivo nei confronti della disciplina e delle attività svolte; solo un numero esiguo ha dimostrato scarso interesse per le tematiche affrontate.

2.4 Obiettivi relativi ai contenuti

Si fa riferimento al programma consuntivo per la classe per l'a.s. 2017/2018 e alla scheda ZANON_competenze_TRIENNIO concordata e approvata dal Dipartimento

ITALIANO

Dal contesto e dalla produzione letteraria del periodo neoclassico alle manifestazioni letterarie del primo Novecento.

Analisi e caratteristiche delle tipologie di testo oggetto della prova d'esame.

STORIA

Dalla Restaurazione alla Seconda guerra mondiale.

2.5 Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità

Si fa riferimento al programma consuntivo per la classe per l'a.s. 2017/2018 e alla scheda ZANON_competenze_TRIENNIO concordata e approvata dal Dipartimento.

ITALIANO

Competenze relative ai contenuti

Competenza 1

Riconoscere le specificità della letteratura nei suoi codici e strumenti espressivi individuando i caratteri formali dei testi in prosa e poesia del periodo letterario che va dal Neoclassicismo al primo Novecento.

Abilità

Saper interpretare in maniera autonoma e critica il testo letterario a partire dalle informazioni desunte dal contesto e viceversa.

Competenza 2

Istituire rapporti tra le esperienze artistico – letterarie e i contesti culturali dei diversi paesi europei e non

Abilità

Individuare in modo critico analogie e differenze riguardo a temi e generi del periodo storico culturale considerato

Competenza 3

Approfondire il significato storico e culturale relativo al patrimonio artistico anche locale

Abilità

Saper leggere e storicizzare l'oggetto artistico

Competenze relative all'ambito linguistico

Competenza 1

Utilizzare efficaci strumenti di comunicazione e di lavoro di gruppo per interagire nei vari contesti, anche professionali

Abilità

e applicarli in modo consapevole

Competenza 2

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per strutturare, in vari contesti anche professionali, l'interazione comunicativa verbale.

Abilità

Saper esporre ed argomentare attraverso una pluralità di stili comunicativi opinioni proprie ed altrui

Competenza 3

Strutturare il proprio bagaglio lessicale e sintattico attraverso l'analisi e il confronto dei testi degli autori più significativi della storia letteraria italiana dal Neoclassicismo al primo Novecento.

Abilità

Saper analizzare e confrontare in modo autonomo e critico i testi letterari.

Saper correlare i linguaggi letterari con i linguaggi tecnico-scientifici

Competenza 4

Attraverso lo studio della letteratura essere consapevoli della continua evoluzione della lingua anche in relazione agli apporti degli altri ambiti culturali.

Abilità

Saper utilizzare la lingua italiana in modo dinamico rispetto ai contesti d'uso.

Competenze relative alla scrittura

Competenza 1

Ideare, organizzare e redigere testi di vario tipo corretti e coesi, efficacemente argomentati, utilizzando in contesti diversi tutte le funzioni apprese, anche in riferimento alle tipologie dell'esame di stato

Abilità

Produrre relazioni, sintesi, commenti e altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo

STORIA

Competenza 1

Individuare le caratteristiche distintive economiche, politiche, sociali, culturali dei fatti storici considerati dalla Restaurazione alla Seconda guerra mondiale.

Abilità

Ricostruire la rete delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, politiche, sociali, e culturali

Competenza 2

Approfondire la conoscenza del fatto storico attraverso fonti documentali e storiografiche anche in base ai propri interessi

Abilità

Saper analizzare e confrontare e interpretare fonti di diversa tipologia.

Saper accedere alle fonti in rete in maniera consapevole anche verificandone l'attendibilità.

Competenza 3

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Abilità

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale

Competenza 4

Riconoscere gli aspetti geografici, economici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo con riferimenti anche alla realtà locale

Abilità

Individuare sul territorio le tracce dell'interdipendenza tra fenomeni economici, politici, sociali, culturali e la loro dimensione locale / globale

Competenza 5

Agire consapevolmente in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione

Abilità

Partecipare attivamente alla vita civile e culturale a partire dal contesto scolastico e poi locale

2.6 Attività integrative ed extracurricolari

Partecipazione a due conferenze tenute dal prof. Pirani: "Il nazismo e la shoah degli ebrei in Europa: dalla discriminazione razziale progressiva alla persecuzione delle vite", con cenni sulle leggi razziali in Italia del 1938 e "Guerra e resistenza in Friuli";

Partecipazione alla conferenza tenuta dai dottori Gabriele Donato e Sergia Romano sulla storia italiana negli Anni '70.

Visione del film "Loving Vincent" film sulla vita del pittore Vincent Van Gogh;

Visita guidata alla mostra "Il Liberty e la rivoluzione europea delle arti" presso il Castello di Miramare (TS)

Visita didattica guidata al Monte S.Michele e al Sacratio di Redipuglia;

Visione dello spettacolo teatrale 'Il muro' nell'ambito del progetto 'Welcome to Bosna'

Partecipazione al convegno regionale "Incontriamoci: evento di sensibilizzazione per contrastare la violenza di genere e stalking tra adolescenti";

Lettura e analisi di articoli di giornale relativi a diverse tematiche di interesse culturale e di attualità.

2.7 Metodologia e mezzi impiegati

Le strategie didattiche messe in atto sono state finalizzate al conseguimento degli obiettivi relativi ai contenuti e a quelli relativi alle competenze ed abilità, tenuto anche conto del carico di impegni curricolari ed extracurricolari e della necessità di adeguare tempi e modi dello svolgimento del programma alle diverse interruzioni intervenute nella routine scolastica.

Sono state impiegate la lezione frontale e quella dialogata, con ampi spazi riservati al dibattito in classe e con qualche esercitazione individuale o a piccoli gruppi ed è stato chiesto agli allievi di relazionare su argomenti affrontati in classe o durante le attività organizzate dall'istituto. Agli allievi sono state fornite indicazioni su materiali informativi (libri, film, siti internet, eventi culturali) riguardanti le tematiche affrontate.

2.8 Verifiche

Le verifiche sono sempre state concordate preventivamente, tenendo presenti, per quanto possibile, i carichi di lavoro degli allievi ed evitando la concomitanza con prove in altre discipline.

Sono state effettuate verifiche orali e scritte (a risposta aperta) e, in alcuni casi, verifiche miste (scritte a risposta aperta completate da una o più domande orali) per favorire lo sviluppo delle capacità di esposizione orale. Si sono quindi effettuate: per la verifica formativa interrogazioni brevi orali, esercizi, analisi di documenti, proposizione di un tema o un problema; per la verifica sommativa interrogazione lunga, prove a risposta aperta, proposizione di un tema o un problema.

Per quanto riguarda l'insegnamento di italiano sono state somministrate le prove relative alle tipologie previste per l'esame di stato (tema generale, tema storico, analisi del testo letterario, saggio breve e articolo di giornale). Si sono quindi effettuate: per la verifica formativa interrogazione breve orale e scritta, formulazione di domande pertinenti e significative (tema o problema), prove a risposta aperta, esercizi; per la verifica sommativa interrogazione lunga orale e scritta, formulazione di domande pertinenti e significative (tema o problema), prove a risposta aperta, testi scritti.

2.9 Valutazione

Per la valutazione è stata adottata la scala da 1 a 10 con riferimento ai criteri di valutazione contenuti nel PTOF d'istituto.

Gli allievi sono stati informati di volta in volta sui criteri secondo i quali le loro verifiche sono state valutate e sugli aspetti del loro lavoro che hanno contribuito alla valutazione. Gli indicatori relativi alla valutazione delle verifiche sono stati i seguenti: aderenza alla consegna, pertinenza e sviluppo del contenuto; coerenza e coesione; competenza lessicale ed efficacia comunicativa; per le verifiche di stesura del testo scritto anche competenza morfo-sintattica, ortografica e nell'uso della punteggiatura

2.10 Programma svolto

ITALIANO

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Tema generale argomentativo

Caratteristiche del testo

Le parti del testo

Contenuti e forma

Analisi del testo letterario:

Livello tematico

Livello strutturale

Livello stilistico

Livello metrico-retorico

Livello fonico

Livello lessicale

Livello sintattico

Commento e interpretazione

Caratteristiche del testo

Le parti del testo

Contenuti e forma

Tema storico

Caratteristiche

Le parti del testo

Contenuto e forma

Saggio breve

Caratteristiche

Le parti del testo

Contenuto e forma

Articolo di giornale

Caratteristiche

Le parti del testo

Contenuto e forma

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

EDUCAZIONE LETTERARIA

UGO FOSCOLO

La vita e le opere

I sonetti

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

Alla sera

Il carme *Dei Sepolcri*

IL ROMANTICISMO

Romanticismo europeo ed italiano (caratteri)

La figura dell'intellettuale romantico

Pubblico ed editoria

Il romanzo: romanzo di formazione, romanzo storico, romanzo realista

Honorè de Balzac (Cenni)

Ippolito Nievo: *Le confessioni di un italiano* (Cenni)

M.me De Stael: *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

Giovanni Berchet: *Lettera semiseria di Grisostomo*

ALESSANDRO MANZONI

La vita, le opere e la poetica

La questione della lingua

Il vero, l'utile e il dilettevole

La poetica del vero

Il superamento delle unità aristoteliche

Vero storico e vero poetico

Lettere a Monsieur Chauvet

5 maggio (Cenni)

L'Adelchi

I Promessi sposi

GIACOMO LEOPARDI

La vita, le opere e la poetica

I Canti (*A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, La ginestra*)

Le Operette morali (*Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*)

La teoria del piacere

La poetica e lo stile del 'vago' e della 'rimembranza'

LA SCAPIGLIATURA (Cenni)

IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA

Lo spirito prometeico e il Positivismo

Il trionfo del romanzo

Il Naturalismo francese

Emile Zola: *Gli effetti dell'acquavite da L'assommoir*

Il Verismo italiano

GIOVANNI VERGA

Poetica e tecnica narrativa

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Le novelle: *L'amante di Gramigna* da *Vita dei campi*

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia ('Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini, 'Pasta e carne tutti i giorni',
L'espiazione dello zingaro)

DECADENTISMO ED ESTETISMO

Caratteri generali

Il romanzo decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, la visione del mondo e la poetica

L'estetismo e il superomismo

Il piacere (*La vita come un'opera d'arte*)

Le vergini delle rocce (Cenni)

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la visione del mondo e la poetica

La poetica del 'fanciullino'

Myricae (*Il lampo, Il tuono*)

I Canti di Castelvecchio (*Il gelsomino notturno*)

I Poemetti e *i Poemi conviviali* (Cenni)

IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: il Liberty

La crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio

Il ruolo delle riviste (Cenni)

ITALO SVEVO

La coscienza di Zeno: contenuto e caratteri del romanzo

La coscienza di Zeno (*L'ultima sigaretta, La morte del padre, La liquidazione della psicanalisi*)

LUIGI PIRANDELLO

La vita, la visione del mondo e la poetica

La 'prigione della forma' e le vie di fuga

L'umorismo

Le novelle, i romanzi il teatro

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal (*Lo 'strappo nel cielo di carta', La lanterinosofia*)

Uno, nessuno e centomila (*L'usuraio pazzo, Non conclude*)

libri di testo BALDI G.-GIUSSO S.-RAZETTI M.-ZACCARIA G., *L'attualità della letteratura*,
Voll. II

Laboratorio delle competenze scolastiche e professionali

Editrice Paravia

LANGELLA G.-FRARE P.-GRETTI P.-MOTTA U., *Letteratura.it*, Voll. 3a e 3b

Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

altri materiali didattici

Fotocopie, materiali on line, testi integrativi, giornali e quotidiani

STORIA

RIVOLUZIONE E RESTAUZIONE

IL RITORNO DELLA RIVOLUZIONE

Le monarchie assolute (Sintesi)

La Restaurazione in Italia

Le società segrete e i moti liberali del 1820-21

L'indipendenza della Grecia
La Gran Bretagna dalla repressione alle riforme (Sintesi)
L'emergere dell'Europa liberale
I programmi politici del Risorgimento
LA NASCITA DELL'EUROPA INDUSTRIALE
La geografia dell'industrializzazione
Un lungo ciclo di sviluppo: l'età della ferrovia
Il nuovo mondo della fabbrica
L'Italia, una periferia dinamica
IDEOLOGIE DEL PROGRESSO: POSITIVISMO E SOCIALISMO
La fiducia nel progresso
La questione sociale e le origini della protesta operaia
Le origini del movimento operaio e il pensiero socialista
Alfabetizzazione e nascita dell'opinione pubblica
Marx e la teoria della rivoluzione
L'AMERICA MODERNA
L'indipendenza dell'America latina (Sintesi)
La costruzione degli Stati Uniti e il mito della frontiera (Sintesi)
Alle origini di una grande potenza (Sintesi)
L'ASIA IN MOVIMENTO
La Gran Bretagna e l'Oriente
La fine dell'isolamento della Cina e del Giappone (Sintesi)
Il Medio Oriente nel sistema dell'equilibrio europeo (Sintesi)
L'ETA' DELLE NAZIONI
LE RIVOLUZIONI DEL QUARANTOTTO
Cause economiche, politiche e sociali
Dalla Francia all'Europa
Il Quarantotto in Italia
La crisi della rivoluzione in Europa (Sintesi)
La sconfitta del movimento rivoluzionario in Italia (Sintesi)
LA COSTRUZIONE DELLO STATO NAZIONALE
Alle origini dello stato-nazione
Apogeo e declino del Secondo impero in Francia (Sintesi)
La Gran Bretagna vittoriana (Sintesi)
La nascita del Reich tedesco (Sintesi)
Il fallimento dello stato liberale nell'Europa orientale (Sintesi)
La guerra di Secessione negli Stati Uniti (Sintesi)
IL RISORGIMENTO ITALIANO
Il decennio di preparazione
La crisi del movimento democratico
Le guerre per l'indipendenza e l'Unità
La nascita della nazione
Economia e società nell'età della Destra
Roma capitale
IL MONDO NELLA GRANDE DEPRESSIONE
La prima crisi generale del capitalismo (Sintesi)
La risposta protezionista (Sintesi + Il protezionismo in Germania e Italia; Il blocco sociale agrari/grande industria)
Il nuovo ordine europeo e la spartizione dell'Africa (Sintesi + La Triplice alleanza; Il rischio coloniale e la conferenza di Berlino)

Il mondo liberale (Sintesi + La Germania di Bismarck; La lotta contro i cattolici e i socialisti)
L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA
La 'rivoluzione parlamentare'
Il protezionismo e il governo Depretis
Il nuovo modello di sviluppo (Sintesi +Il capitalismo di stato)
Il modello bismarckiano di Crispi
APOGEO E DECLINO DELL'EUROPA: 1875-1919
IL CICLO ESPANSIVO DELL'ECONOMIA OCCIDENTALE
Nuovi scenari economici (Sintesi +L'urbanesimo; La grande fabbrica meccanizzata; Il taylorismo e la meccanizzazione)
Tra stato e mercato: il capitale monopolistico (Sintesi)
L'età del consumatore
L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo
L'ETA' DELL'ORO DELLO STATO-NAZIONE
Dal liberalismo alla democrazia
Nuove culture politiche
Gli stati imperiali
Vecchi imperi in declino: l'altra Europa
L'ITALIA GIOLITTIANA
La crisi di fine secolo
Il progetto giolittiano
Il grande balzo industriale (Sintesi)
Il declino del compromesso giolittiano
LA GRANDE GUERRA
Il mondo nella guerra generale europea
I fronti di guerra
L'Italia in guerra
La guerra totale
Il 1917: guerra e rivoluzione
La fine del conflitto
TRA DUE GUERRE: 1919-1945
NUOVI SCENARI GEOPOLITICI
I dilemmi della pace (Sintesi)
Il declino dell'egemonia europea (Sintesi)
Rivoluzione e controrivoluzione
La crisi dello stato liberale in Italia
LABORATORI TOTALITARI
La costruzione della dittatura fascista in Italia
Politica e ideologia del fascismo
La nascita dell'Unione Sovietica
ANNI TRENTA: L'EPOCA DEL DISORDINE MORALE
La Grande depressione (Sintesi)
Il New Deal e la ripresa americana (Sintesi)
L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania
Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin (Sintesi)
ANNI TRENTA: L'AVANZATA DEL FASCISMO
L'economia italiana nella crisi (Sintesi)
Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista
L'Europa verso un nuovo conflitto generale
IL MONDO IN GUERRA

L'espansione nazista in Europa
Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo
Il crollo del fascismo italiano
La fine della guerra

libri di testo DE BERNARDI A.- GUARRACINO S., *La realtà del passato*, Voll. II e III, Ed.
Scolastiche Bruno Mondadori

RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE Docente: D.Nobile

Libro di testo: Impresa, Marketing e Mondo 3– ed. Tramontana

Autori: L. Barale, L. Nazzaro, G. Ricci

PROFITTO

La sottoscritta è insegnante di tutte le allieve dal triennio, ad eccezione di un'allieva e di un allievo, inseritisi nel corrente anno scolastico.

Tutti gli studenti, alla fine del primo periodo valutativo, avevano valutazioni positive, ad eccezione di due allieve il cui profitto era insufficiente.

Il profitto, alla data di compilazione del seguente documento, risulta per la maggioranza della classe mediamente discreto, per alcune allieve buono, mentre vi sono due valutazioni ancora insufficienti.

Quasi tutti gli allievi hanno studiato applicando un metodo adeguato, impegno e interesse ; dopo continue e ripetute sollecitazioni e lavoro costante in classe, con la guida e gli spunti dell'insegnante, alcune di loro hanno raggiunto un buon grado di autonomia nel collegamento e nell'elaborazione dei contenuti. Gli altri, il cui studio è stato piuttosto superficiale, vanno guidati.

MOTIVAZIONE

Gli allievi si sono interessati, sebbene a livello differenziato, a tutti gli argomenti del programma di studio, sia per l'aspetto contabile dei fatti di gestione e l'analisi dei documenti informativi economico-finanziari - che hanno suscitato particolare interesse in alcune allieve - sia per quanto riguarda le tematiche legate alle strategie e alle funzioni aziendali e ad altri temi più discorsivi.

Gli approfondimenti della disciplina e alle materie ad essa collegate sono stati proposti con interventi/dibattiti di esperti i quali le hanno calate e coinvolte nelle realtà aziendali e, durante tutto il triennio, con visite aziendali, affinché prendessero visione dell'operatività e delle relative problematiche del mondo dell'imprenditoria.

PARTECIPAZIONE

La maggior parte degli allievi ha contribuito allo svolgimento del programma in modo puntuale, costante e partecipativo, essendo sempre disponibili per lo svolgimento di esercizi da fare e/o controllare in classe; hanno lavorato in piccoli gruppi e/o a coppie aiutandosi nella soluzione di problemi posti. Durante gli incontri con esperti alcune di loro hanno posto quesiti cercando di approfondire i diversi argomenti e di ricevere informazioni e suggerimenti per il loro futuro inserimento sia nel mondo del lavoro che per il proseguimento degli studi.

OBIETTIVI RELATIVI AI CONTENUTI - CONOSCENZE

La comunicazione economico-finanziaria: Il bilancio ordinario d'esercizio;
gli strumenti principali per l'analisi della situazione patrimoniale -finanziaria ed economica: indici e margini;

la contabilità gestionale e l'analisi dei costi;

la pianificazione strategica e il controllo di gestione: caratteristiche, strumenti, relazioni e loro applicazioni;

i budget ed il controllo budgetario;

le fasi, la struttura e le funzioni del business plan

OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE E ABILITA'

Interpretazione e analisi di un sintetico bilancio - in una situazione operativa semplificata - attraverso gli indici e i margini principali, per la redditività, la solvibilità e la struttura aziendale; utilizzo degli strumenti del controllo di gestione: classificazione, analisi e imputazione dei costi; realizzazione delle strategie corporate, di business e funzionali; elaborazione dei budget e individuazione e analisi degli scostamenti; lettura e analisi - in una situazione operativa semplificata - del business plan;

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è effettuata in base al punteggio assegnato ad ogni prestazione richiesta, commisurato al grado di importanza, alla complessità di ciascuna e al grado di approfondimento dato agli argomenti proposti.

La misurazione avviene attraverso l'utilizzo di apposite griglie di valutazione e di osservazione. Si tiene conto inoltre dell'uso adeguato del linguaggio tecnico, della capacità di esporre concetti in maniera chiara e coordinata, della capacità di sostenere e dimostrare una tesi attraverso strumenti teorici e tecnici offerti dalla disciplina.

Il tutto, sia nella forma scritta che in quella dialogata.

VALUTAZIONE

| Informazione agli studenti | | | |
|---|----|---------------|----|
| | sì | Qualche volta | no |
| Gli studenti sono informati sui criteri di valutazione delle loro verifiche | X | | |
| Gli studenti vengono di volta in volta informati della valutazione delle loro verifiche | X | | |
| Gli studenti vengono di volta in volta informati sugli aspetti della prestazione che hanno contribuito a formare la valutazione | X | | |

METODOLOGIA E MEZZI IMPIEGATI

| Metodi e mezzi impiegati per favorire l'apprendimento della disciplina | | | |
|--|--------|---------------|-----|
| | spesso | Qualche volta | mai |
| Lezione frontale | X | | |
| Lezione dialogata | X | | |

| | | | |
|--|--------|---------------|-----|
| Dibattito in classe | X | | |
| Esercitazione individuale in classe | X | | |
| Esercitazione in piccoli gruppi | X | | |
| Relazioni su ricerche individuali e collettive | | | X |
| Analisi di casi | | X | |
| Strumenti impiegati | | | |
| | spesso | Qualche volta | Mai |
| Laboratorio | | | X |
| Lavagna luminosa | | | X |
| Fotocopie | | X | |

VERIFICHE

| | | | |
|--------------------------------------|--------|---------------|-----|
| Metodi adoperati per le verifiche | | | |
| | spesso | Qualche volta | mai |
| Interrogazioni orali non programmate | | | X |
| Interrogazioni orali programmate | X | | |
| Prove scritte: | | | |
| Tema aperto, illimitato | | | X |
| Saggio breve | | | X |
| Questionari a risposta aperta | X | | |
| Questionari a risposte chiuse | | X | |
| Relazioni individuali e di gruppo | | | X |

| | | | |
|-------------------------|---|--|---|
| Esercizi in classe | X | | |
| Esercizi in laboratorio | | | X |

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Le allieve hanno partecipato, nel corso del triennio, alle seguenti attività/conferenze, a carattere professionalizzante:

- Incontri- dibattito con imprenditori e figure di alta direzione aziendale:
 - gruppo Danieli SpA: dott.ssa Camilla Benedetti (“Responsabilità di giocare il futuro.....”);
 - Solari SpA: dott. Massimo Paniccia (“Solari, da sempre.....”);
 - Center Manager del Centro Commerciale ATRIO di Villacco: Mag.Richard Oswald (“Marketing”);
- Incontri/dibattito con responsabili del mondo accademico-universitario:
 - Università di Trieste: dott. Dreassi (“La settimana dell’investitore”);
 - Università di Trieste: Dott.ssa R. Nunin (“L’occupazione femminile nell’era del lavoro digitale: vecchi ostacoli, nuove opportunità, inedite prospettive”);
 - Università di Udine: dott. Luigi Gaudino (“Cos’è il diritto?”);
 - Università di Udine: dott.ssa Stefania Troiano e dott. Federico Nassivera (“Stili di vita sostenibile consumo delle risorse ambientali”);
- Incontri/dibattito con rappresentanti delle istituzioni:
 - dott. Raffaele Tito – Procuratore della Repubblica di Pordenone (“Il diritto e la giustizia...”);
 - Commissione Europea – Ufficio europeo per la lotta antifrode: dott. Alberto Potenza (Programma “EU Back to school”);
- Incontri/spettacolo:
 - MITS – Fondazione Nuove Tecnologie per il Made in Italy (“ITS MY LIFE, Pro-gettati nel futuro”);
- Visite aziendali:
 - Gruppo ILLIRIA SpA
 - Electrolux SpA
 - Ceccarelli Group (effettuate l’anno scorso).

PROGRAMMA SVOLTO

Per il programma svolto si rimanda al consuntivo con data al termine delle lezioni.

2.1 PROFITTO

La maggior parte degli alunni ha conseguito un profitto nel complesso discreto; alcuni hanno ottenuto risultati buoni o più che buoni grazie a motivazione, costanza nello studio, approccio critico e approfondito e al regolare svolgimento dei compiti assegnati. La maggior parte degli studenti sono riusciti ad acquisire sostanzialmente le competenze e le conoscenze previste, alcuni impegnandosi con costanza, altri, applicandosi in maniera talvolta superficiale e discontinua, dimostrando maggiore serietà solo in prossimità di verifiche. Qualche allievo ha evidenziato difficoltà e non è riuscito a raggiungere pienamente le competenze previste.

2.2 MOTIVAZIONE

Nel corso del triennio alla classe sono state offerte alcune occasioni di ampliamento dell'offerta formativa e di stimolo culturale (partecipazione a progetti, organizzazione di corsi in orario pomeridiano) mirati al potenziamento delle abilità linguistiche e alcuni studenti ne ha tratto profitto. Un gruppo di studenti si è distinto per motivazione allo studio e partecipazione attiva, un secondo gruppo ha spesso limitato il proprio interesse all'acquisizione di quanto richiesto per il superamento delle verifiche.

2.3 PARTECIPAZIONE

La partecipazione è stata costante e attiva per alcuni; abbastanza diligente e attenta per altri, anche se non molto attiva. L'attenzione in classe è stata discreta, in un clima improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco.

2.4 OBIETTIVI RELATIVI AI CONTENUTI

La maggior parte degli alunni ha raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti della disciplina, tale conoscenza è buona e più che buona per alcuni, frammentaria per un ristretto gruppo.

2.5 OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE E ABILITÀ

L'obiettivo generale dell'insegnamento della disciplina è stato sviluppare negli studenti una competenza comunicativa che permetta loro di servirsi della lingua straniera, in modo adeguato, in situazioni legate alla loro sfera di interessi e in quella professionale, nello specifico:

- comprendere idee principali, dettagli, e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, programmi di attualità, interviste, filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.
- comprendere testi relativamente lunghi e complessi, inerenti l'attualità, il lavoro e il settore di indirizzo, individuando le informazioni principali e specifiche (dati, normative, procedure, processi ecc.) distinguendo i fatti, le opinioni, le conclusioni, anche con l'ausilio del dizionario.
- leggere in modo autonomo, usando in modo selettivo le opportune fonti.
- esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- utilizzare la lingua con scioltezza, correttezza ed efficacia in conversazioni su argomenti familiari e di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative.
- produrre oralmente testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze (stage, attività lavorative, conferenze organizzate dalla scuola, visite aziendali), processi e situazioni relative al proprio settore di indirizzo.

- produrre testi di diversa lunghezza, coesi e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate e utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali (*essays*, articoli, *email* formali, relazioni)
- utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte orali o multimediali.
- utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali.

2.6 ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Nessuna.

2.7. METODOLOGIA E MEZZI IMPIEGATI

L'approccio utilizzato è stato prevalentemente comunicativo, atto a consolidare ed approfondire la competenza linguistica per utilizzare la lingua sia in contesti di vita quotidiana, sia in ambito professionale, dove è richiesto un linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Oltre alla lezione frontale, si sono utilizzate tecniche didattiche per favorire la comunicazione e la discussione in classe, in cui gli alunni sono stati sollecitati ad approfondire, a confrontarsi e a proporre soluzioni personalizzate.

L'approccio al testo scritto, supportato dalle varie tecniche di lettura, ha mirato ad abituare gli studenti a distinguere le informazioni principali da quelle specifiche e a trarre delle conclusioni e a commentare. Gli allievi sono stati guidati alla comprensione del testo specialistico e della sua struttura logica utilizzando tutte le strategie di decodifica utili in tal senso. I testi scritti sono stati l'occasione per acquisire e rafforzare anche la conoscenza del lessico specifico.

Per quanto concerne la produzione scritta, l'attività si è concentrata su alcune tipologie testuali legate alla sfera professionale: relazione, lettere commerciali, *newsletters* e *circular letters*; gli allievi si sono esercitati inoltre nella sintesi di testi, produzione di *essays* e articoli. Nel secondo quadrimestre le esercitazioni hanno riguardato la comprensione di testi e la produzione in vista della seconda prova scritta e l'attività si è maggiormente focalizzata sulle possibili tipologie testuali proposte dal Ministero. Le attività assegnate per casa sono state controllate e corrette in classe o via mail dall'insegnante.

Per quanto riguarda la ricezione orale, sono stati proposti materiali del libro di testo e documenti selezionati da Internet per presentare o approfondire argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Nella produzione orale gli allievi sono stati sollecitati a presentare con l'ausilio di strumenti multimediali i loro lavori di approfondimento, i contenuti studiati e a fare opportuni collegamenti tra le varie parti del programma.

Per quanto riguarda sia le attività di produzione testuale sia scritta sia orale, al fine di migliorare le competenze di organizzazione testuale in termini di coesione e coerenza, sono state proposte alcune attività di rinforzo sul corretto uso dei connettori logici e delle espressioni ricorrenti nelle presentazioni orali.

Oltre al libro di testo in adozione si è fatto ricorso a: fotocopie da altri testi, video dalla rete, *links* utili per approfondimenti, segnalati agli alunni anche tramite la sezione didattica del registro elettronico. Le lezioni hanno avuto luogo in aula e in laboratorio linguistico.

Gli alunni sono stati costantemente sollecitati all'utilizzo dei dizionari bilingue e monolingue, ai quali hanno potuto accedere per la consultazione in sede di specifiche tipologie di verifiche scritte e durante la simulazione della seconda prova d'esame.

2.8 VERIFICHE

Si sono effettuate verifiche continue nel corso di ogni lezione, mediante esercitazioni orali e scritte di vario genere per misurare il processo di apprendimento in termini di contenuti e competenze e per intervenire tempestivamente di fronte alle difficoltà.

Le verifiche sommative hanno avuto luogo mediante vari tipi di test riguardanti sia le abilità orali che scritte. Tali verifiche si sono basati sulle esercitazioni scritte e orali svolte in classe e a casa.

Le verifiche scritte hanno riguardato la comprensione di testi, la redazione di lettere su traccia, la produzione di relazioni, essays, riassunti.

Le verifiche orali si sono basate sull'esposizione di argomenti svolti in classe, sulla discussione di tematiche o su approfondimenti personali riguardanti aspetti storici, culturali, politici ed economici dei paesi di lingua inglese.

2.9 VALUTAZIONE

Al fine della valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, della chiarezza espressiva e della capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina e con le altre discipline studiate.

In particolare nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto di:

- contenuto: completezza, chiarezza, coerenza e coesione, rielaborazione personale
- forma: chiarezza del messaggio, correttezza, complessità formale
- lessico: adeguatezza e ricchezza

Nella valutazione delle prove orali, oltre ai sopraccitati punti, si è tenuto conto del grado di comprensione e della capacità comunicativa in contesti situazionali in termini di pronuncia, intonazione, scioltezza e fluidità del messaggio.

La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle verifiche ed inoltre dell'impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, metodo di studio, senza tuttavia mai prescindere dagli obiettivi cognitivi minimi prefissati.

Gli studenti sono sempre stati informati sui criteri di valutazione delle loro verifiche.

2.10 PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: *Working in Business*, M.Ryan, A.Bellini, Europass e altro materiale in forma cartacea o multimediale fornito dall'insegnante.

Business English - Macroargomenti

- The world of work
- Marketing
- Advertising and promotion
- Business Communication
- International Trade
- Methods of payment

Aspects of culture, literature, politics and history of the UK and the US.

- The UK: the social framework, the political system, a survey of British history, the economy.

- The US: the social framework, the political system, a survey of American history, the economy.
- 1984 by G.Orwell.
- approfondimenti personali degli allievi.

Per la declinazione dei contenuti specifici si rimanda al programma consuntivo.

RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA: TEDESCO (2a lingua) Docente: P. Catenazzi

2.1 Profitto

Il livello della classe è eterogeneo, alcuni allievi possiedono un livello adeguato, a fronte di altri gruppetti che presentano carenze legate al programma degli anni precedenti. Il percorso accidentato e caratterizzato dalla mancanza di continuità didattica nella materia, ha senz'altro contribuito al mancato sviluppo di adeguate capacità produttive, sia orali che scritte. Si riscontrano difficoltà, per taluni, anche a livello di comprensione orale. Sostenuti dall'impegno, molti allievi hanno sviluppato un metodo di studio che, seppure mnemonico, ha permesso loro di ottenere miglioramenti.

2.2 Motivazione

La classe è motivata, aperta e disponibile e ha sempre accolto di buon grado le proposte didattiche dell'insegnante. Attraverso il lavoro a piccoli gruppi si è cercato di ridurre la lezione frontale, con l'obiettivo di permettere agli studenti il confronto diretto con il testo e il lavoro autonomo, al quale non erano abituati. Al termine dell'anno scolastico si è notata una certa progressione sia nella qualità della produzione scritta, sia nella velocità di esecuzione.

2.3 Partecipazione

Il gruppo classe in generale partecipa adeguatamente, anche se alcuni mostrano ancora eccessiva vivacità. Un buon gruppetto di studenti è interessato e concreto.

2.4 Obiettivi relativi ai contenuti

a) Funzioni linguistiche

- comprendere una richiesta di informazioni, chiedere e dare informazioni su un prodotto, scrivere una richiesta di informazioni
- comprendere un'offerta, scrivere un'offerta
- comprendere un ordine, scrivere un ordine
- comprendere una circolare e una lettera pubblicitaria, scrivere una circolare e una lettera pubblicitaria
- comprendere una richiesta di informazioni all'ente fiere, scrivere una richiesta di informazioni all'ente fiere, riferire/relazionare sull'andamento di una fiera
- inserire le conoscenze storiche in un contesto transnazionale, con particolare riferimento ai rapporti italo- tedeschi
- collegare gli elementi studiati all'odierna realtà socio-politica

b) Grammatica

- frasi interrogative indirette
- le preposizioni bis, zu, binnen, innerhalb
- frasi secondarie con e senza wenn
- verbi separabili e inseparabili

- preposizioni con il genitivo
- riepilogo frasi secondarie
- frasi infinitive
- bitten um + accusativo

c) Lessico

- Preis, Skonto Rabatt
- Zahlungsbedingungen
- Maße und Gewichte, Verpackungen und Behälter, Mengenangaben
- Werbung, Reklame, Produktpräsentation

2.5 Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità

- comprendere messaggi sia orali che scritti riguardanti situazioni comunicative di vita professionale
- comprendere testi scritti anche multimediali
- produrre messaggi orali e scritti, di tipo funzionale e di carattere professionale, il più possibile appropriati nel lessico e registro
- confrontare in modo oggettivo e aperto la propria realtà con quella altrui
- riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multi-mediale anche a carattere professionale
- usare dizionari cartacei e online in modo efficace e autonomo

2.6 Attività integrative ed extracurricolari

- conferenza presso il centro commerciale “Atrio” di Villach (Austria)
- visione dello spettacolo teatrale “Il muro”
- visione dello spettacolo teatrale “Die Oesterreicherin” di Sabine Uitz

2.7 Metodologia e mezzi impiegati

- Lezione frontale
- Lavori a piccoli gruppi
- Attività individuali
- Attività a coppie
- Peer Tutoring

2.8 Strumenti/ausili didattico-formativi

- testi in adozione
- supporti multimediali
- carte geografiche
- materiale tratto da Internet
- materiale di produzione dell'insegnante

2.9 Verifiche

- verifiche scritte al termine delle UDA
- domande aperte
- verifiche orali sui temi trattati

2.10 Valutazione

Come da indicazioni contenute nel **PTOF**.

2.11 Programma svolto fino al 09.05.18

Dal libro di testo in adozione: *HANDELSPLATZ di Bonelli/Pavan - Loescher*

KAPITEL 9 PRODUKTE SUCHEN (Pagg. 131 132 133 134 135 136 138 139)

- Verbraucher informieren sich online (pagg. 140 141)
- Starker Wirtschaftsstandort im globalen Markt (fotocopie)

KAPITEL 10 PRODUKTE ANBIETEN (Pagg. 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 155 156)

- Starke Branchen in Industrie und Dienstleistungen (fotocopie)

KAPITEL 11 WAREN BESTELLEN (Pagg. 165 166 167 168 169 170 171 174 175)

- Deutsch-italienische Wirtschaftsbeziehungen (fotocopie)

KAPITEL 5 MARKETING UND WERBUNG (Pagg. 70 71 72 73 74 75 77 78 79)

- Marketing, Werbung, PR – Worin besteht der Unterschied? (fotocopie)
- Welche Beziehung besteht zwischen Werbung und Marketing? (fotocopie)
- Atrio Villach – ein Erlebnis senza confini (fotocopie)

KAPITEL 7 MESSEN (Pagg. 102 103 104 105 106 107 110 111)

- Geschichte der Messe (fotocopie)

DEUTSCHE GESCHICHTE NACH 1914

1914-1949 (fotocopie):

- Der Versailler Vertrag (Inhalt und Wirkung), Wirtschaftliche Beschränkungen und Reparationen
- Revisionspolitik gegen den Versailler Vertrag
- Das Krisenjahr 1923. Die Entwicklung der Nazi-Bewegung. Gründung der NSDAP
- Die Judenverfolgung. Die Nürnberger Gesetze.
- Anschluss von Oesterreich
- Die bedingungslose Kapitulation
- 1949-1989 (fotocopie):
- Die Nachkriegsjahre. Die Teilung Deutschlands. Die Gründung der beiden deutschen Staaten (BRD, DDR).
- Der Mauerbau. Die Protest der Bürger. Der Fall der Mauer (fotocopie).

Ed inoltre:

- Die Börse (fotocopie)
- Die Europäische Zentralbank (fotocopie)

2.1 Profitto

Un gruppo ristretto di allievi ha dimostrato, durante tutto l'anno scolastico, interesse e partecipazione attiva alle lezioni, impegnandosi con costanza, raggiungendo buoni o ottimi risultati. Una parte consistente della classe si è impegnata con discreta costanza, regolarità e partecipazione e ha ottenuto risultati complessivamente più che sufficienti o discreti.

Qualche allievo, a causa dell'impegno discontinuo e della scarsa applicazione, non ha raggiunto risultati completamente sufficienti.

2.2 Motivazione

Un numero consistente di allievi ha evidenziato una buona o più che buona motivazione, solo un piccolo gruppo si è dimostrato poco motivato.

2.3 Partecipazione

La maggior parte degli allievi ha partecipato in misura sufficiente o discreta alle attività proposte; un piccolo numero di allievi ha manifestato un interesse particolare, costante e costruttivo nei confronti della disciplina e delle attività svolte; solo un numero esiguo ha dimostrato scarso interesse per le tematiche affrontate.

2.4 Obiettivi relativi ai contenuti

Si fa riferimento al programma consuntivo per la classe per l'a.s. 2017/2018 e alla scheda ZANON_competenze_TRIENNIO concordata e approvata dal Dipartimento

2.5 Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità

Si fa riferimento al programma consuntivo per la classe per l'a.s. 2017/2018 e alla scheda ZANON_competenze_TRIENNIO concordata e approvata dal Dipartimento.

M1- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

M2- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

M3- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

M4- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

2.6 Attività integrative ed extracurricolari

Visione del film "L'uomo che vide l'infinito" film sulla vita del matematico indiano Srinivasa Ramanujan

2.7 Metodologia e mezzi impiegati

- Lezione frontale e dialogata
- CLIL
- Attività individuali
- Attività a coppie
- Peer Tutoring

2.8 Strumenti/ausili didattico-formativi

- testi in adozione
- supporti multimediali/video
- formulari
- materiale tratto da Internet
- schemi di produzione dell'insegnante

2.9 Verifiche

- verifiche scritte concordate al termine delle UDA
- verifiche orali

2.10 Valutazione

Come da indicazioni contenute nel PTOF.

2.11 Programma svolto

Libri di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.rosso vol. 3, vol. 4, vol. XY, ed Zanichelli

La capitalizzazione e lo sconto: · Le operazioni finanziarie· La capitalizzazione semplice· La capitalizzazione composta· I regimi di sconto

Rendite, ammortamenti, leasing:· Le rendite· Il montante di una rendita temporanea· Il valore attuale di una rendita temporanea· Le rendite perpetue· I problemi sulle rendite· La costituzione di un capitale· L'ammortamento· Il leasing

L'economia e le funzioni di una variabile: · La funzione della domanda· L'elasticità della domanda· La funzione dell'offerta· Il prezzo di equilibrio· Le funzioni di costo· Le funzioni di ricavo e di profitto

I problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di certezza:· La ricerca operativa e le sue fasi· Classificazioni dei problemi di scelta· I problemi di scelta nel caso continuo e nel caso discreto· Il problema delle scorte· La scelta tra più alternative

I problemi di scelta con effetti differiti in condizioni di certezza: · Il criterio dell'attualizzazione· Il criterio del tasso di rendimento interno

Programmazione lineare: · Gli strumenti matematici per la programmazione lineare· I problemi di programmazione lineare in due variabili· I problemi in più variabili riducibili a due

RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: M. Mercorella

2.1 Profitto

Profitto mediamente buono con alcune punte di eccellenza.

2.2 Motivazione e partecipazione

La partecipazione è stata continua e attiva durante tutto il corso dell'anno.

2.3 Obiettivi relativi ai contenuti

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo discreto e, in alcuni casi con rielaborazioni personali

2.4 Attività integrative ed extracurricolari

La classe ha partecipato ad un corso di Difesa Personale tenuto da esperti esterni.

2.5 Verifiche e valutazione

La verifica mira ad accertare, attraverso vari test, il livello di partenza degli allievi tenendo conto di tre aspetti fondamentali:

- 1) sviluppo delle capacità motorie di tipo condizionale,
- 2) sviluppo delle capacità motorie di tipo coordinativo,
- 3) presa di coscienza e atteggiamento dell'alunno nei confronti della disciplina.

Nella valutazione verranno tenuti in considerazione:

- A) saper fare inteso come capacità di eseguire correttamente il movimento richiesto;
- B) conoscere inteso come capacità di appropriarsi e quindi interiorizzare e capire il significato del movimento;
- C) saper applicare inteso come capacità di utilizzare in modo opportuno il movimento appreso in situazioni diverse e variate.

Per poter quantificare i risultati ottenuti dagli allievi nei test, verranno utilizzate tabelle di riferimento con valori standard o opportunamente modificati.

2.6 Programma svolto

Sviluppo delle capacità condizionali attraverso giochi individuali e di squadra quali:

- Baseball
- Volley
- Ultimate
- Pallacanestro
- Ginnastica dolce
- Metodo pilates

Applicazione e interpretazione delle regole dei giochi affrontati

Conoscenza delle norme di sicurezza, promozione della salute personale e sana alimentazione

Conoscenza delle principali tecniche di Primo Soccorso

RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA: DIRITTO**Docente: A.Sabucco**

La classe V D RIM ha seguito diligentemente le lezioni del corso di diritto riportando un profitto mediamente discreto con qualche studente sopra la media. La classe ha dimostrato un buon interesse per la materia. Il programma è stato svolto quasi integralmente. La prima parte del programma, ossia quella dedicata alla costituzione italiana, deve essere considerata quale modulo di educazione alla cittadinanza propedeutico agli argomenti veri e propri attinti al corso RIM, ossia soprattutto il diritto dell'Unione Europea ed il diritto internazionale. Si rimanda sul punto alla relazione sul programma svolto. Il comportamento in classe degli allievi si è dimostrato sufficientemente corretto, così come la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, e la preparazione per le interrogazioni che sono state programmate. Per la valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati quiz a risposta multipla, vero falso, collegamento completamento, e soprattutto domande con risposta aperta similari a quelli oggetto delle due simulazioni della terza prova. La materia è stata utilizzata per entrambi le simulazioni della terza prova. Nella classe sono presenti anche due alunne con bisogni educativi speciali, per una delle quali sono stati ridotti il numero di quesiti delle prove scritte, come indicato nel piano didattico ad essa dedicato, ed approvato dal consiglio di classe. Il libro di testo utilizzato "Oltreconfine" a cura della redazione delle Edizioni Simone per la Scuola viene confermato anche per il prossimo anno.

RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: A.Sabucco

La classe V D RIM ha seguito diligentemente le lezioni del corso di relazioni internazionali riportando un profitto mediamente discreto con qualche studente sopra la media. Le difficoltà incontrate nell'apprendimento dei molteplici ed eterogenei contenuti della materia si sono manifestate soprattutto con riferimento a quelle parti del programma che richiedevano quali prerequisiti la conoscenza di taluni aspetti della macroeconomia studiata nel quarto anno. La classe ha comunque dimostrato un buon interesse per la materia che si è parzialmente ridotto nell'ultima parte dell'anno. Il programma non è stato svolto integralmente, ma in maniera sufficientemente completa, essendo stati tralasciati taluni argomenti eccessivamente tecnici il cui approfondimento avrebbe distolto gli allievi da una visione di insieme della materia. Si rimanda sul punto alla relazione sul programma svolto. Anche il comportamento in classe degli allievi si è dimostrato sufficientemente corretto, così come la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, e la preparazione per le interrogazioni che sono state programmate. Per la valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati quiz a risposta multipla, vero falso, collegamento completamente, e soprattutto domande con risposta aperta. La materia non è stata utilizzata per le simulazioni della terza prova per le quali si è utilizzato in entrambi i casi il diritto. Nella classe sono presenti anche due alunne con bisogni educativi speciali per una delle quali sono stati ridotti il numero di quesiti delle prove scritte come indicato nel piano didattico ad essa dedicato ed approvato dal consiglio di classe. Il libro di testo utilizzato relazioni internazionali di Palmerio Frau viene confermato per il prossimo anno.

RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA: SPAGNOLO (3a lingua) Docente: T.Trevisan

2.1 Profitto

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre quasi tutti gli studenti hanno conseguito risultati positivi nelle verifiche orali e scritte. In particolare nel primo trimestre il profitto medio è risultato globalmente inferiore rispetto al secondo quadrimestre. Infatti in questa fase finale dell'anno scolastico le medie dei voti risultano per la gran maggioranza degli allievi discrete e per un gruppo la valutazione è buona.

2.2 Motivazione

Quasi l'intero gruppo di studenti ha espresso una buona motivazione allo studio dello Spagnolo e un vivo interesse verso i temi trattati. La motivazione è stata accompagnata poi dal coinvolgimento con le attività proposte.

2.3 Partecipazione

La collaborazione e il coinvolgimento dei ragazzi in classe durante le lezioni sono stati buoni, così come l'esecuzione dei compiti a casa, in particolare da parte di un gruppo di allievi. Si è notato un maggior coinvolgimento nelle attività in cui i ragazzi hanno approfondito i contenuti studiati in chiave anche personale, ma soprattutto quando si trattava di tradurre in attività concrete la teoria studiata.

2.4 Obiettivi relativi ai contenuti

Essendo questo l'unico anno in cui gli studenti approfondiscono la microlingua dell'economia, le conoscenze acquisite risultano sufficientemente approfondite. Il programma svolto corrisponde nei punti principali a quanto programmato ad inizio anno scolastico. Poca enfasi è stata dedicata alla corrispondenza commerciale, per stimolare i ragazzi all'uso della lingua. Gli studenti conoscono gli aspetti fondamentali del mondo dell'impresa (la definizione, le società, la classificazione delle imprese, l'offerta di lavoro, il marketing) e le informazioni principali necessarie per la comprensione della realtà economica della Spagna. Infine conoscono la storia dell'UE e le funzioni di alcune sue istituzioni, le principali organizzazioni internazionali sui temi dell'economia e del commercio globali.

2.5 Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità

In generale si può affermare che tutti gli studenti presentano discrete competenze nell'espressione linguistica, nella presentazione e nella discussione di alcuni temi afferenti l'attualità della Spagna, con particolare riferimento all'economia.

In particolare gli studenti sono capaci di:

- Comprendere testi orali non complessi su argomenti di attualità e di lavoro, ed individuarne i concetti fondamentali.
- Comprendere globalmente brevi video, filmati e registrazioni su argomenti di studio e di lavoro.
- Esprimere e motivare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro.
- Produrre testi di carattere generale coerenti, riguardanti situazioni relative al proprio settore d'indirizzo.

2.6 Attività integrative ed extracurricolari

Non sono state svolte attività integrative ed extracurricolari attinenti al programma di studio.

2.7 Metodologia e mezzi impiegati

L'insegnamento dello spagnolo è avvenuto attraverso un approccio comunicativo, che prevedeva lezioni frontali, ma soprattutto un'interazione costante con gli studenti. In alcuni casi i ragazzi hanno svolto ed esposto approfondimenti dei temi studiati in classe. Il libro di testo ha rappresentato un punto di partenza nello studio per l'acquisizione dei concetti fondamentali. Tuttavia, al fine di approfondire e consolidare gli argomenti oggetto di studio, sono stati utilizzati anche altri strumenti, come internet e altro materiale fornito dal docente.

2.8 Verifiche

Sono state svolte puntualmente e con regolarità alla fine di ogni unità, sia quelle scritte che quelle orali. Durante il primo quadrimestre due sono state le prove scritte e una quella orale, mentre nel secondo gli studenti hanno sostenuto due test scritti e tre interrogazioni orali.

2.9 Valutazione

Mentre nelle singole prove scritte e orali sono state valutate le competenze specifiche riferite all'argomento oggetto di verifica (conoscenza del tema, abilità di sintesi, conoscenza e capacità di

applicazione degli elementi morfo–sintattici, ecc.) nella valutazione complessiva si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- motivazione
- grado di partecipazione
- autonomia espressiva
- abilità espressiva
- collaborazione con docenti e compagni
- puntualità nell'esecuzione dei compiti domestici
- correttezza nell'interazione con i compagni (rispetto dell'altro, non interruzione nella comunicazione, rispetto del punto di vista altrui, ecc).

2.10 Programma svolto: macroargomenti

a. L'IMPRESA

- tipologie di impresa
- presentare un'impresa
- l'organizzazione di un'impresa

b. IL MERCATO DEL LAVORO

- l'offerta di lavoro
- il curriculum vitae
- il colloquio di lavoro

c. IL MARKETING

- definizione
- elementi del Marketing mix
- la pubblicità

d. TEMI DI CIVILTÀ E DI ATTUALITÀ

- la globalizzazione e le organizzazioni internazionali
- l'Unione Europea: finalità, storia ed istituzioni
- la Spagna: lo stato spagnolo, l'economia della Spagna

RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA RELIGIONE Docente: G.Straulino

Profitto

Il gruppo ha ottenuto un profitto molto buono, raggiungendo in alcuni casi anche un ottimo risultato. Il profitto tiene conto di tutto il corso di studi degli allievi e in modo particolare di questi ultimi due anni in cui sono stato loro insegnante.

Motivazione

Gli allievi hanno manifestato un profondo desiderio di conoscenza del fenomeno religioso e soprattutto una curiosità culturale positiva circa le grandi tematiche etico-sociali.

Partecipazione

La partecipazione all'attività didattica in classe è sempre stata buona, interagente, confortata quasi sempre dai quesiti posti dagli allievi stessi e dalle domande provenienti dalle altre discipline.

Obiettivi relativi ai contenuti

Gli obiettivi relativi alle varie unità proposte sono stati raggiunti, favoriti anche dalla fattiva collaborazione degli allievi stessi. La maggior parte degli allievi ha assimilato i contenuti proposti.

Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità

Gli obiettivi relativi alle competenze e alle abilità sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli allievi. Alcuni di essi in maniera esemplare e produttiva.

Attività integrative ed extracurricolari

Nel corso dei due anni di studio sono stati proposti alcuni interventi da parte di alcuni testimoni culturali, tra i quali un monaco palestinese e un trapiantato di rene.

Metodologia e mezzi impiegati

Si è privilegiata la lezione frontale e la comunicazione attraverso il dialogo, il confronto e il dibattito. Abbiamo proposto anche alcuni filmati inerenti le tematiche trattate, seguiti poi da verifiche mediante quesiti.

Si è fatto uso di articoli, letture di giornali e fotocopie. Vi sono state impiegate dinamiche di gruppo.

Verifiche

Le verifiche sono state fatte attraverso delle domande scritte, valutando il contenuto, la correttezza ortografica e grammaticale. Si è proceduto attraverso lo scritto, ma riconoscendolo come prova orale. Altre volte vi sono stati lavori di gruppo.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei criteri programmati in sede di programmazione annuale e secondo la griglia dell'insegnamento della disciplina. Ha tenuto conto di vari fattori per poter giungere ad una valutazione possibilmente coerente.

Programma svolto

Il programma è stato svolto nella totalità delle unità programmate in sede di programmazione. In modo particolare in quest'ultimo anno si sono privilegiate le aree di carattere etico, sociale ed interreligioso.

3. SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE INTEGRATE SVOLTE DURANTE L'ANNO

3.1 Criteri seguiti per la progettazione delle prove integrate

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il consiglio di classe – tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica e delle materie oggetto della 1^a e della 2^a prova scritta, che sono state escluse – ha individuato come particolarmente significative le seguenti discipline:

- Spagnolo
- Relazioni Internazionali
- Tedesco
- Economia aziendale
- Matematica

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione della terza prova scritta degli esami conclusivi del corso. Per entrambe le simulazioni è stata scelta una prova della tipologia B con 3 quesiti per ciascuna delle 4 discipline.

Sono state svolte inoltre svolte simulazioni di prima prova il giorno giovedì 4 maggio 2018 e verrà svolta la simulazione di seconda prova il giorno giovedì 10 maggio 2018.

3.2 Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno

Coerentemente con quanto precedentemente indicato, sono state svolte all'interno della classe due prove integrate, con le seguenti modalità:

| Data di svolgimento | Tempo assegnato | Materie coinvolte nella prova | Tipologia di prova |
|---------------------|-----------------|--|---|
| 10 marzo 2018 | 3 ore | 1. Spagnolo 2. Diritto 3. Tedesco 4. Matematica | Tipologia B 12 quesiti a risposta singola (3 per ciascuna disciplina) |
| 24 aprile 2018 | 3 ore | 1. Spagnolo 2. Economia aziendale 3. Tedesco 4. Diritto | Tipologia B 12 quesiti a risposta singola (3 per ciascuna disciplina) |

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI |
|-------------------|--|----------------|
| CONOSCENZE | Complete e rigorose | 7 |
| | Complete | 6 |
| | Quasi complete | 5 |
| | Parziali | 4 |
| | Carenti | 3 |
| | Insufficienti | 2 |
| | Gravemente insufficienti | 1 |
| | | |
| COMPETENZE | Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti in modo coerente ed esaustivo | 4 |
| | Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti in modo adeguato | 3 |
| | Si limita ad elencare correttamente le conoscenze assimilate | 2 |
| | Elenca in modo inadeguato le conoscenze assimilate | 0/1 |
| | | |
| CAPACITA' | Si esprime in modo chiaro e corretto, usando la terminologia specifica | 4 |
| | Si esprime in modo chiaro e sufficientemente corretto, pur con alcune imperfezioni | 3 |
| | Si esprime in modo chiaro, ma con diffuse imperfezioni | 2 |
| | Non si esprime in modo chiaro | 0/1 |

3.3 Note informative per la predisposizione della terza prova scritta

In considerazione dell'esito delle simulazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ritiene che i risultati più attendibili in ordine alla valutazione della preparazione degli allievi sulle materie che non siano già oggetto delle prime due prove scritte possano essere ottenuti mediante la somministrazione di una prova della tipologia B - quesiti a risposta singola.

Il Consiglio della classe 5[^] D RIM

| <i>Disciplina</i> | <i>Docente</i> | <i>Firma</i> |
|---------------------------------------|--------------------|--------------|
| ITALIANO e STORIA | MACORIG Alessandra | |
| INGLESE | TAVANO Anna Rita | |
| TEDESCO | CATENAZZI Paola | |
| SPAGNOLO | TREVISAN Tito | |
| MATEMATICA | VASCIAVEO Stefania | |
| DIRITTO e RELAZIONI INTERNAZIONALI | SABUCCO Alberto | |
| ECONOMIA AZIENDALE | NOBILE Donatella | |
| SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE | MERCORELLA Marisa | |
| RELIGIONE | STRAULINO Giovanni | |

ESAME DI STATO

**TERZA PROVA SCRITTA
(prima simulazione)**

a.s. 2017-18

cl. 5[^] D RIM

Allievo/a:

data: 10 marzo 2018

TIPOLOGIA PROVA: B: 12 quesiti a risposta singola.

DURATA: 3 ore

DISCIPLINE: Diritto – Matematica – Spagnolo - Tedesco.

ISTRUZIONI: Leggere attentamente i quesiti proposti e rispondere nei limiti del numero massimo di righe disponibili.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue di Tedesco e l'uso della calcolatrice scientifica.

Voto assegnato:

...../15

Disciplina: Matematica Simulazione terza prova – 10 Marzo 2018

| | | | | | | | |
|---------|--|------|--|--------|---------|--------|-----|
| Cognome | | Nome | | Classe | 5 D RIM | Pagina | 1-2 |
|---------|--|------|--|--------|---------|--------|-----|

- 1) La domanda e l'offerta di un bene sono espresse dalle seguenti funzioni: e e f .
Determinare algebricamente e geometricamente il prezzo di equilibrio e la corrispondente quantità domandata e offerta. Calcolare quanto vale l'elasticità della domanda e l'elasticità dell'offerta nel punto di equilibrio.
- 2) Per la produzione di una merce un'impresa sostiene un costo totale espresso dalla seguente funzione: $C(x)$. La domanda di tale merce segue la legge $D(x)$.
Determinare per quale quantità il costo unitario (costo medio) è minimo e per quale quantità l'utile è massimo.
- 3) Oggi ho contratto un debito stabilendo di rimborsarlo con rate annue posticipate di € 350 al tasso del 3,5% annuo. Pagherò la prima rata tra 2 anni e per la durata di 12 anni. Dare la rappresentazione grafica e risolvere, individuando l'ammontare del debito.

| | | | | | | | |
|-----------------------------|--|--|--|--------|---------|--------|---|
| Disciplina: Spagnolo | | Prima simulazione terza prova – 10 Marzo 2018 | | | | | |
| Cognome | | Nome | | Classe | 5 D RIM | Pagina | 2 |

3. Imagina que te han convocado a una entrevista de trabajo. ¿Cómo la preparas y la afrontas?
(máximo 10 líneas)

**ESAME DI STATO
TERZA PROVA SCRITTA
(seconda simulazione)**

a.s. 2017-18

cl. 5[^] D RIM

Allievo/a:

data: 24 aprile 2018

TIPOLOGIA PROVA: B: 12 quesiti a risposta singola.

DURATA: 3 ore

DISCIPLINE: Diritto – Economia Aziendale – Spagnolo - Tedesco.

ISTRUZIONI: Leggere attentamente i quesiti proposti e rispondere nei limiti del numero massimo di righe disponibili.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue di Tedesco.

Voto assegnato:

...../15

| | | | | | | | |
|----------------------------|--|------|---|--------|---------|--------|---|
| Disciplina: Diritto | | | Seconda simulazione terza prova – 24 aprile 2018 | | | | |
| Cognome | | Nome | | Classe | 5 D RIM | Pagina | 2 |

3) Esponga il candidato quali sono le principali caratteristiche, la composizione e le funzioni della Corte Internazionale di Giustizia

| | | | | | | | |
|---------------------------------------|--|---|--|--------|---------|--------|---|
| Disciplina: Economia Aziendale | | Seconda simulazione terza prova – 24 aprile 2018 | | | | | |
| Cognome | | Nome | | Classe | 5 D RIM | Pagina | 2 |

3) Il budget economico viene compilato dopo aver predisposto i vari budget settoriali: indica quali sono e la sequenza logica con la quale si predispongono.
